



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Area Lavori Pubblici

SERVIZIO SPAZI APERTI E SPAZI VERDI PUBBLICI

MANUTENZIONE DELLE ALBERATURE LOCALIZZATE SU AREE
DI PROPRIETA' COMUNALE LUNGO I BORDI DELLE STRADE
- ANNO 2015 - V.P. 356 - OPM 14M12 -

| | |
|--|--------------------|
| A | RELAZIONE GENERALE |
| data: 30 OTTOBRE 2014 PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO | |

Direttore del Servizio

dott. Arch. Antonia Merizzi

Progettista

dott. for. Alfonso Tomè

Collaboratore

per. agr. Renato Ravara

Relazione

Il servizio Spazi Aperti e Spazi Verdi Pubblici oltre alla manutenzione e riqualificazione delle alberature poste all'interno del tessuto urbano come parchi, vie e viali cittadini si trova anche ad assicurare, soprattutto nelle vie di accesso perimetrali alla città, una sicura fruibilità veicolare attinente i bordi strada.

Il taglio di arbusti, sterpaglie ed erba garantito dall'Acegas per assunto contratto con l'amministrazione comunale risulta insufficiente in quanto non comprende la gestione di chiome di alberi spontanei ed invadenti, l'abbattimento di quelli secchi o in precario stato di stabilità.

Situazioni come sopra descritte si riscontrano nei tratti stradali periferici di recente acquisizione al comune o in corso di cessione dall'Ezit, dall'ANAS e da FVG Strade quali ad esempio, Via Caboto, Via Follatoio, Via Brigata Casale, Via Pietraferrata, Via Flavia, strada nuova per Opicina, Via Alfonso Valerio, strada per Basovizza ed infine via Carnaro quest'ultima di recente, quasi completamente messa in sicurezza.

E' necessario quindi da ciò intervenire per garantire la sicurezza degli utenti della strada evitando che la caduta di rami o alberi sulla viabilità comunale provochino danni a cose e a persone con conseguenti responsabilità civili e penali in capo al proprietario della strada.

La stima approssimativa degli alberi che sono stati aggiunti alla ordinaria gestione di competenza comunale ammonta a circa 4850 soggetti d'alto fusto che periodicamente dovranno potati essere potati o laddove necessario per ragioni di sicurezza anche abbattuti.

Per le motivazioni sopra esposte viene redatto il presente progetto esecutivo al fine di continuare un primo intervento di la manutenzione straordinaria delle alberature poste lungo i bordi stradali.

L'indicazione delle tipologie di intervento viene meglio definita negli elaborati progettuali contenenti tutti i dati relativi ai lavori da quelli per la descrizione degli interventi e degli esemplari su cui eseguirli a quelli dei costi unitari comprensivi degli oneri di sicurezza.

Descrizione degli interventi più significativi:

1) POTATURE

Potature di piante a forma libera con la tecnica del taglio di ritorno, compreso il noleggio delle autoscale o torri telescopiche, di altezza adeguata, l'eventuale fornitura e utilizzo di prodotti disinfettanti per la disinfezione dei tagli e degli attrezzi da taglio, la rimozione totale del materiale di risulta, la coppatura, il carico, il trasporto e lo smaltimento e/o recupero dello stesso presso impianti autorizzati, l'impiego di manodopera e attrezzatura idonea e in numero sufficiente all'espletamento dei lavori di cui trattasi, la pulizia della sede di lavoro e la fornitura e l'utilizzo di tutti i dispositivi di sicurezza .

2) ABBATTIMENTI

Gli abbattimenti interesseranno solamente i soggetti arborei che risulteranno più compromessi e pericolosi per la pubblica incolumità,. Verranno eseguiti con mezzi meccanici o manualmente, su indicazioni del Direttore dei Lavori o suo Assistente, compresi l'asporto di tutti i materiali di risulta compresa la cippatura, il carico, il trasporto e lo smaltimento presso impianti autorizzati, compreso l'utilizzo di prodotti idonei a dare i lavori finiti a perfetta regola d'arte, l'impiego di manodopera idonea e in numero sufficiente all'espletamento dei lavori di cui trattasi, la pulizia della sede stradale di lavoro e la fornitura e l'utilizzo di tutti i dispositivi di sicurezza per i rischi propri dell'impresa appaltatrice ed ogni altra voce specificata nel Capitolato d'Appalto.

3) RIMONDA DEL SECCO

Essa consiste nell'eliminazione delle branche malate, morenti o morte, di quelle in sovrannumero o in competizione con altre branche. Attraverso la rimonda del secco si eliminano insetti, funghi e agenti fitopatogeni. Le parti secche all'interno della chioma saranno eliminate per garantire la sicurezza degli alberi, che possono in qualsiasi momento, ad opera del vento, degli animali o per la forza di gravità, far cadere a terra i rami.

4) NUOVI IMPIANTI ARBOREI

La messa a dimora di specie arboree adatte alle condizioni ambientali e certificate, con loro ancoraggio mediante tutori formati a castelletto fino allo sviluppo certo della pianta. Il deceppamento del soggetto preesistente, il rinnovo della conca d'impianto mediante concimazione ed accorgimenti agronomici compresa l'irrigazione di soccorso del giovane soggetto arboreo in modo da garantirne l'attecchimento.

Per la realizzazione completa degli interventi, viene prevista una durata complessiva dei lavori di 360 giorni, la strategia operativa per l'esecuzione dei lavori sarà quella di non chiudere le aree al pubblico. Ciò sarà possibile organizzando i lavori suddivisi in un numero adeguato di aree operative d'intervento. Considerando lo stato di fatto delle aree, per raggiungere gli obiettivi indicati dal presente progetto si prevede di attuare l'inizio dei lavori contemporaneamente in più cantieri distinti. Valutata la natura dei lavori il numero dei siti di lavoro e la relativa durata in uomini giorno degli stessi, non trova applicazione la redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento. Per quanto attiene comunque le indicazioni e disposizioni per la stesura del Piano Operativo di Sicurezza e del Piano Sostitutivo di Sicurezza, è stato prodotto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi derivati dalle Interferenze ai sensi del d.lgs.81/'08 e successive integrazioni.

PREVENTIVO DI SPESA – QUADRO ECONOMICO

Nella progettazione degli interventi sopradescritti sono state considerate le soluzioni tecniche che meglio si addicono per ovviare in maniera tempestiva a tutte le necessarie operazioni per garantire la sicurezza del cittadino.

L'importo complessivo della spesa prevista in progetto ammonta a 150.000,00 **Euro** come indicato dal seguente **Quadro economico**:

| | | |
|--|------|-------------------|
| A) IMPORTO LAVORI: | | |
| A1 - Importo Lavori | Euro | 117.868,00 |
| A2 - Oneri per la sicurezza | Euro | 2.800,00 |
| | | |
| | | |
| TOTALE IMPORTO LAVORI | Euro | 120.668,00 |
| | | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | | |
| B1 - I.V.A.: 22% di A | Euro | 26.546,96 |
| B2 - Spese tecniche (compresi oneri assistenziali e previdenziali) | | |
| a) Incentivi per la progettazione e direzione lavori L.R.14/'02 | Euro | 2.413,36 |
| B3 - Spese C.P.T. | Euro | 250,00 |
| B5 - Imprevisti | Euro | 121,68 |
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | Euro | 29.332,00 |
| | | |
| TOTALE PROGETTO | Euro | 150.000,00 |
| | | |

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MERIZZI ANTONIA

CODICE FISCALE: MRZNTN52H53E507U

DATA FIRMA: 28/11/2014 12:39:09

IMPRONTA: 1DA23DEA7994AC27F6B55B277F184C1C5A7F3D542FBB44B5F369A7059A3B2D5E
5A7F3D542FBB44B5F369A7059A3B2D5E251305CE09FDCB926205F2ACFAD3BC32
251305CE09FDCB926205F2ACFAD3BC32996EF276AD833821BFB14899C0D52CD6
996EF276AD833821BFB14899C0D52CD6AB3E55B7D2328DDE6C089FD08753158A